



PROGRESSIVO ANNUALE
29 GIU. 2015
PROG. n. <u>772</u>

Comune di Napoli

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali

ORDINANZA SINDACALE

Prot N° 3 del 23-06-2015

IL SINDACO

Premesso:

-che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 779 del 30 dicembre 2014 sono state individuate, ai sensi del D.L.vo n. 116 del 30 maggio 2008 e del relativo Decreto attuativo interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente datato 30 marzo 2010, le zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2015;

-che con ordinanza sindacale progr. n. 577 del 29 aprile 2015 si è ordinato il divieto per le acque non adibite alla balneazione ad inizio della stagione balneare (1° maggio 2015) in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale nonché per le acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel territorio della città di Napoli;

-che i tratti di mare destinati o interdetti alla balneazione sono stati individuati e classificati dall'ARPAC con le modalità di cui all'art. 7, comma 2, del predetto D.lgs 116/2008, come da tabella riportata nella medesima ordinanza 577/2015 ed elaborata sulla base dei risultati delle analisi e delle ispezioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali durante il monitoraggio della stagione balneare 2014 (ai sensi del D.lgs. 116/2008) e delle ultime tre stagioni balneari (ai sensi del D.P.R. 470/1982 e s.m.i.);

Considerato che con fax prot. n. 40/SISP del 12/6/2015, pervenuto al Comune in pari data, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha chiesto al Comune l'adozione del provvedimento di divieto di balneazione, a tutela della salute pubblica, a seguito della comunicazione ARPAC prot. n. 0036130 dell'11/6/2015, inerente ad analisi sfavorevoli, per il superamento del valore limite previsto dal D.Lgs. 116/2008 e s.m.i. sia per i parametri enterococchi intestinali che per escherichia coli (superiore a 2005 MPN/100 ml.), per il tratto di costa, identificato dal codice IT0150630490003-PS, avente coordinate N. 40,7967 E. 14,1765, corrispondente allo scarico troppo pieno di località "Cala Badessa";

Ritenuto procedere con urgenza al divieto temporaneo di balneazione per l'area marino costiera come sopra individuata, fino ad eventuale nuova diversa comunicazione ARPAC;

Visti:

il D.Lgs 116/08;
il D.M. 30 marzo 2010;

il D.P.R. 470/82;
il D.Lgs 267/2000;

ORDINA

Il divieto di balneazione, per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, nell'area marino costiera, individuata dal codice identificativo IT0150630490003-PS, avente coordinate N. 40,7967 E. 14,1765, corrispondente allo scarico troppo pieno di località "Cala Badessa";

AVVERTE

L'area marino costiera interdetta alla balneazione con la presente ordinanza potrà essere riaperta alla balneazione solo a seguito di nuova diversa comunicazione ARPAC ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 779 del 30 dicembre 2014;

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Napoli con l'indicazione di elementi (fabbricati/spiagge/moli etc.) di immediata e facile conoscenza da parte della cittadinanza dei punti di inizio e fine del tratto di costa interdetto alla balneazione;

L'apposizione di segnaletica nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione con l'indicazione dei motivi del divieto e dell'inquinamento con linguaggio accessibile ai cittadini;

La trasmissione della presente Ordinanza, ad ogni effetto e conseguenza di legge, al Ministero della Salute – Direzione Generale – Servizio di Igiene Pubblica, al Ministero dell'Ambiente – Servizio Tutela delle Acque, alla Regione Campania Settore prevenzione – Assistenza Sanitaria, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC, all'Autorità Portuale di Napoli, alla Capitaneria di Porto di Napoli;

La trasmissione della stessa ai fini della vigilanza e controllo, oltre che agli organi di controllo di cui al precedente capoverso, anche al Comando Carabinieri, alla Polizia di Stato e al Servizio Autonomo Polizia Locale del Comune di Napoli;

La trasmissione della stessa al Servizio Tutela del Mare del Comune di Napoli per gli adempimenti di cui al 1° e 2° capoverso del presente dispositivo.

Il Dirigente del Servizio
Promozione e Tutela della Salute e
degli Animali
Dott. Giovanni Annunziata

L'Assessore alla Sanità
Dott.ssa Roberta Gaeta

ORDINANZA SINDACALE

Progressivo Annuale n. 772 del 29 GIU. 2015

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

Si attesta che la pubblicazione del presente atto,
ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/00,
ha avuto inizio il 29 GIU. 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale
Servizio Segreteria della Giunta Comunale

Il presente atto, composto da n. 3 pagine progressiva-
mente numerate, è copia conforme all'originale del
decreto sindacale n. 772 del 29 GIU. 2015.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE





COMUNE DI NAPOLI

Comune di Napoli

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali

PROGRESSIVO
ANNUALE

29 GIU. 2015

Prog. n.

PROG. n.

773

ORDINANZA SINDACALE

Prot N° 4 del 23-06-2015

IL SINDACO

Premesso:

-che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 779 del 30 dicembre 2014 sono state individuate, ai sensi del D.L.vo n. 116 del 30 maggio 2008 e del relativo Decreto attuativo interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente datato 30 marzo 2010, le zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2015;

-che con ordinanza sindacale progr. n. 577 del 29 aprile 2015 si è ordinato il divieto per le acque non adibite alla balneazione ad inizio della stagione balneare (1° maggio 2015) in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale nonché per le acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel territorio della città di Napoli;

-che i tratti di mare destinati o interdetti alla balneazione sono stati individuati e classificati dall'ARPAC con le modalità di cui all'art. 7, comma 2, del predetto D.lgs 116/2008, come da tabella riportata nella medesima ordinanza 577/2015 ed elaborata sulla base dei risultati delle analisi e delle ispezioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali durante il monitoraggio della stagione balneare 2014 (ai sensi del D.lgs. 116/2008) e delle ultime tre stagioni balneari (ai sensi del D.P.R. 470/1982 e s.m.i.);

Considerato che con fax prot. n. 42/SISP del 16/6/2015, pervenuto al Comune in pari data, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha chiesto al Comune l'adozione dei provvedimenti del caso, ivi compreso il divieto di balneazione, a tutela della salute pubblica, a seguito della comunicazione ARPAC prot. n. 0036342 del 12/6/2015, inerente ad analisi sfavorevoli, per la rilevazione della presenza di escherichia coli in concentrazione di 1091 MPN/100 ml, valore superiore al limite previsto dal D.Lgs. 116/2008 e s.m.i., per il punto identificato con codice IT0155063049015-PS, avente coordinate N. 40,8310 E. 14,2412, che ricade nel tratto di mare con codice IT015063049015, denominato "Via Partenope";

Ritenuto procedere con urgenza al divieto temporaneo di balneazione per l'area marino costiera come sopra individuata, fino ad eventuale nuova diversa comunicazione ARPAC;

Visti:

il D.Lgs 116/08;
il D.M. 30 marzo 2010;

il D.P.R. 470/82;
il D.Lgs 267/2000;

ORDINA

Il divieto di balneazione, per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, nell'area marino costiera, per il punto identificato con codice IT0155063049015-PS, avente coordinate N. 40,8310 E. 14,2412, che ricade nel tratto di mare con codice IT015063049015, denominato "Via Partenope";

AVVERTE

L'area marino costiera interdetta alla balneazione con la presente ordinanza potrà essere riaperta alla balneazione solo a seguito di nuova diversa comunicazione ARPAC ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 779 del 30 dicembre 2014;

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Napoli con l'indicazione di elementi (fabbricati/spiagge/moli etc.) di immediata e facile conoscenza da parte della cittadinanza dei punti di inizio e fine del tratto di costa interdetto alla balneazione;

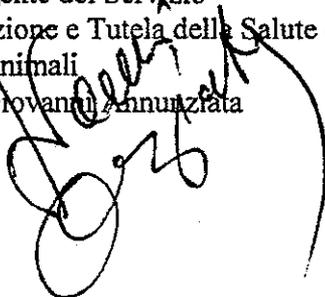
L'apposizione di segnaletica nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione con l'indicazione dei motivi del divieto e dell'inquinamento con linguaggio accessibile ai cittadini;

La trasmissione della presente Ordinanza, ad ogni effetto e conseguenza di legge, al Ministero della Salute – Direzione Generale – Servizio di Igiene Pubblica, al Ministero dell'Ambiente – Servizio Tutela delle Acque, alla Regione Campania Settore prevenzione – Assistenza Sanitaria, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC, all'Autorità Portuale di Napoli, alla Capitaneria di Porto di Napoli;

La trasmissione della stessa ai fini della vigilanza e controllo, oltre che agli organi di controllo di cui al precedente capoverso, anche al Comando Carabinieri, alla Polizia di Stato e al Servizio Autonomo Polizia Locale del Comune di Napoli;

La trasmissione della stessa al Servizio Tutela del Mare del Comune di Napoli per gli adempimenti di cui al 1° e 2° capoverso del presente dispositivo.

Il Dirigente del Servizio
Promozione e Tutela della Salute e
degli Animali
Dott. Giovanna Annunziata



L'Assessore alla Sanità
Dott.ssa Roberta Gaeta



ORDINANZA SINDACALE

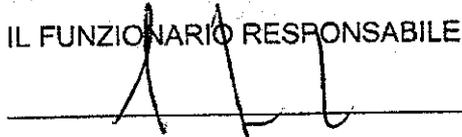
Progressivo Annuale n. 443 del 29 GIU. 2015

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

Si attesta che la pubblicazione del presente atto,
ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/00,
ha avuto inizio il 29 GIU. 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale

Servizio Segreteria della Giunta Comunale

Il presente atto, composto da n. 3 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale del decreto sindacale n. 443 del 29 GIU. 2015



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

